

Liceo “Marie Curie” (Meda)

Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2018/19

CLASSE	Indirizzo di studio
Terza A	Liceo scientifico

Docente	Gianfilippo Filippi
Disciplina	Storia
Monte ore settimanale nella classe	Due
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 22 ottobre 2018	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra un buon interesse per la disciplina. La partecipazione durante le lezioni è costante e dimostra coinvolgimento personale nei confronti degli argomenti trattati. Gli interventi sono nella maggior parte dei casi utili e appropriati.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento): per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. – 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. 0	N. 0	N. 17	N. 10

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- ☐ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)
- ☒ tecniche di osservazione
- ☐ test d'ingresso
- ☒ colloqui con gli alunni
- ☐ colloqui con le famiglie
- ☐ altro: _____

2. QUADRO DELLE COMPETENZE (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze (da compilare se si intende definire maggiormente la programmazione comune)

ITALIANO
Classe 3° Liceo Scientifico - 3° Liceo Classico

Competenze ▪ Esporre in modo chiaro e articolato; ▪ argomentare in modo lineare; ▪ utilizzare il lessico specifico di base; ▪ analizzare un fatto storico nelle sue linee essenziali; ▪ utilizzare le fonti proposte; ▪ ricostruire i caratteri essenziali di un' epoca storica.	Abilità ▪ Distinguere adeguatamente l'articolazione delle classi sociali in rapporto al contesto giuridico ed economico in cui nascono e si sviluppano; ▪ individuare in un contesto culturale ciò che indica elementi di confessionalità e di laicità di una compagine statale; ▪ cogliere e descrivere i problemi relativi all'incontro o allo scontro fra culture diverse; ▪ esemplificare i concetti di sovranità dello Stato, di accentramento e di decentramento, di libertà e privilegio.
Conoscenze: ▪ Sintesi delle fondamentali tematiche storiche dell'età medioevale. Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dall'XI secolo alla metà del XVII.	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

- La dinastia degli Ottoni e la rifondazione dell'impero.
- La rinascita delle città. I Comuni.
- La lotta per le investiture
- La nascita degli ordini mendicanti.
- Le Crociate.
- I grandi imperatori: Federico I e Federico II.
- I grandi Papi: Gregorio VII, Innocenzo III e Bonifacio VIII.
- La cattività avignonese.
- La peste.
- La Bolla d'oro e l'affermazione della dinastia asburgica.
- Gioachino da Fiore; l'eresia hussita e il Concilio di Costanza.
- La Guerra dei cent'anni e l'affermazione della monarchia francese.
- La Guerra delle due rose in Inghilterra.
- Riforma cattolica e Controriforma; il Concilio di Trento; l'ordine dei gesuiti e la figura di S. Ignazio.
- Le guerre di religione e la nascita dell'economia moderna.
- La Francia di Richelieu.
- Il Seicento dal punto di vista economico e culturale.
- La dominazione spagnola in Italia.
- La rivoluzione inglese.
- La Francia di Mazzarino e Luigi XIV.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non sono previsti

5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata.

6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: Borgognone - Carpaneto, L'idea della storia, Bruno Mondadori, vol. 1.

Materiali in fotocopia.

Articoli di giornale.

Strumenti multimediali.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare: *in itinere*
- Recupero extra- curricolare: Sportello Help; eventuali corsi
- Valorizzazione eccellenze: Approfondimenti durante la settimana di sospensione

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alle prove dell'Esame di Stato e di avere la possibilità, mediante l'alternanza di prove orali e scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi.
Numero obbligatorio di verifiche per periodo	Almeno 2 verifiche di cui 1 orale nel trimestre; almeno 2 verifiche di cui 1 orale nel pentamestre.
Tipologia delle verifiche scritte	Una o più delle tipologie della III prova scritta dell'Esame di Stato, eventuali analisi ed interpretazione di testi, anche in forma multimediale.

Tipologia delle verifiche orali	Interrogazioni ed eventuali relazioni.
Criteri di misurazione della verifica	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare. Allegato 2 del P.O.F.
Tempi di correzione	Entro 21 giorni
Modalità di notifica alla classe	Diretta e motivata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico.

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

La disciplina concorre per sua natura a sviluppare attraverso tutte le attività proposte le competenze chiave di cittadinanza, articolate al punto 3 del Documento del C.d.C., a cui si rimanda.

1. **IMPARARE A IMPARARE**
2. **PROGETTARE**
3. **RISOLVERE PROBLEMI**
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**
6. **COMUNICARE**
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE**
8. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**